

## COMUNICATO STAMPA UIZA

### *Oggetto: Soppressione Giraffa Copenaghen*

La notizia dell'abbattimento di una giraffa nello zoo di Copenaghen è stata accolta con costernazione e disapprovazione dalla comunità che riunisce gli zoo italiani, che si riconoscono nell'Unione Italiana Zoo e Acquari nata proprio per favorire l'evoluzione in senso moderno di queste strutture nell'obiettivo di perseguire primariamente il benessere degli animali in esse ospitati e poi le finalità della conservazione delle specie minacciate e dell'educazione ambientale.

Pur prendendo nota delle motivazioni che hanno indotto la direzione dello zoo di Copenaghen a sopprimere un esemplare di diciotto mesi, prassi comunque illegale in Italia, nato nello zoo da due genitori da tempo tenuti in quella struttura, riteniamo che quanto fatto poteva essere evitato, poiché molte strutture si erano fatte avanti per ospitare questo animale considerato di troppo dalle direzione di Copenaghen.

Siamo convinti sostenitori del principio che ogni animale ospitato in uno zoo debba godere del massimo rispetto, e di tutte le cure e attenzioni necessarie perché possa vivere nelle condizioni migliori e che l'eutanasia debba essere praticata solo nei casi in cui le sofferenze e lo stato di salute non permettano alternative, come indicato del resto dalla legislazione dell'Unione Europea.

Sopprimere delle creature in ottimo stato di salute in uno zoo è una ulteriore manifestazione di quell'atteggiamento arrogante nei confronti della natura e dei viventi che da tempo la parte più sensibile dell'opinione pubblica stigmatizza

Non condividiamo tantomeno lo sfoggio di approfondimenti scientifici e veterinari sul corpo della giraffa fatto dai tecnici dello zoo di Copenaghen di fronte a un pubblico di visitatori sicuramente attenti, ma non preparati ad assistere a una rappresentazione che nulla aveva di naturale.

In questo momento, in cui di fronte al declino delle risorse naturali, gli zoo si stanno adoperando per salvare gli animali in pericolo e per educare l'opinione pubblica ai principi dello sviluppo sostenibile, fatti come quello avvenuto a Copenaghen non dovrebbero verificarsi e l'UIZA si dissocia da una scelta che è stata assunta in nome di criteri meramente tecnici, senza quella visione di ampio respiro, di buon senso, di rispetto per la vita in tutte le sue forme che dovrebbe sempre ispirare il rapporto fra uomini e animali in quella frontiera delicata, ma in fondo appassionante, rappresentata dai parchi zoologici.

Roma 11 Febbraio 2014



Dr. Cesare Avesani Zaborra  
Presidente

Unione Italiana Giardini Zoologici ed Acquari (U.I.Z.A.)

Via U. Aldrovandi, 18 - 00197 Roma - Italy

tel./Fax (+39)06 3216534 / e-mail: [info@uiza.org](mailto:info@uiza.org) (Ufficio UIZA) -  
[direzione@parconaturaviva.it](mailto:direzione@parconaturaviva.it) (Ufficio Presidenza)

Member of

